



Anno 5 - Novembre 2009 n. 4

via Arzaga,23 - Milano - affidata ai frati francescani TOR - [www.santipatroni.it](http://www.santipatroni.it) - [parrocchia@santipatroni.it](mailto:parrocchia@santipatroni.it)

Carissimi,

Dopo l'inizio dell'Anno pastorale con tutta la Diocesi ai primi di settembre, e dell'Anno Giubilare per la nostra Parrocchia alla fine dello stesso mese, eccoci ancora con un nuovo "inizio":

***l'Avvento del Signore***.

Un inizio che con molto anticipo ormai è dato, anche qui c'è chi ci precede, dai commercianti, dal consumismo imperante e dilagante e forse poco rispettoso del reale significato dell'Avvento, neanche nominato, e del Natale preso come nella maggior parte dei casi come pretesto a fini di lucro: insomma una festa annunciata con dolci, alimentari, pacchi e regali dimenticando il "Festeggiato" il centro, il senso dell'attesa di Qualcuno, di un Salvatore, l'Unico che veramente ci solleva, ci aiuta, ci salva: Gesù di Nazaret. In Lui tutte le attese dei Profeti sono realizzate, si sono fatte concrete, accessibili per tutti gli uomini.

Viviamo, quindi con fede, con speranza, con carità questo tempo di Avvento per un vero Natale. Lasciamoci coinvolgere dalla ricca liturgia Ambrosiana, partecipiamo alle Catechesi di Avvento tenute da P. Luigi Tosiani al venerdì sera. Riscopriamo la vivacità missionaria della Comunità di Antiochia ai tempi degli Apostoli: uniti, concordi e perseveranti nella preghiera e con la vicinanza, almeno, concordi e perseveranti nella preghiera con Maria la Madre di Gesù. Partecipiamo di persona, con la preghiera e con la vicinanza, almeno, alla "VISITA FRATERNA" alle famiglie della parrocchia da parte di "generosi volontari" ai quali va tutta la nostra gratitudine e ammirazione per questo umile, semplice gesto missionario ricco di significato e segno di aiuto vicendevole nella fede e nella gioiosa testimonianza dell'Amore di Dio per ogni uomo.

Il vs. Mariano Ceresoli T.O.R.

## AVVISI

20 - 27 novembre	Catechesi d' Avvento con Padre L. Tosiani
4 - 11 dicembre	ore 16,00 in cappellina ore 21,00 Sala della Comunità
17 - 24 novembre	Lectio d' Avvento con Padre Antonio
1 dicembre	Cappella dell'Oasi ore 21,00
13 dicembre	Festa Natalizia della Comunità

## ORARIO APERTURA CHIESA

7,30 - 11,30 // 16,30 - 19,30

## CELEBRAZIONI

### **Giorni festivi:**

**Ss. Messe** ore **9,00 - 11,00 - 18,00**  
Messa vigiliare: ore **18,00**

### **Giorni feriali:**

ore **8,00** Ufficio Letture e Lodi  
ore **9,00 - 18,00\*** S. Messa

\*1) sospesa in agosto

\*2) Giovedì (da Ottobre a Giugno)

**S. Messa ore 16**, seguono  
Adorazione Eucaristica e Vespri  
ore **17,30** Rosario  
ore **19,00** Vespri

### **sabato e domenica:**

Vespri in oratorio alle ore **19.00**

## CONFESSIONI

**Mezz'ora** prima della Messa

**Giovedì** dalle **17** alle **19**

**Sabato** dalle **17,30** alle **18**  
e a richiesta

## CARITA'

Caritas Parrocchiale

martedì/giovedì 10 - 11,30

Conferenza S. Vincenzo

giovedì 17 - 18

tel. 02.41.25.024 per entrambi

## ORATORIO

**dal martedì alla domenica**

dalle 16,00 alle 18,30

[oratorio@santipatroni.it](mailto:oratorio@santipatroni.it)

[www.santipatroni.it/oratorio](http://www.santipatroni.it/oratorio)

## UFFICIO PARROCCHIALE

**martedì - mercoledì - venerdì:**

9,30 - 11,30 // 16,30 - 18,30

**sabato:** 9,30 - 11,30

tel.: 02.48.30.28.84

fax: 02.41.25.024

chiusura: lunedì e giovedì

Il 17 novembre la famiglia francescana, specialmente i fratelli e le sorelle del Terzo Ordine, celebra la festa liturgica di S. Elisabetta d'Ungheria, uno dei primi esempi di santità laicale suscitata in quegli anni dal Poverello di Assisi San Francesco, illuminato dal Vangelo e richiamandosi ai primi secoli del messaggio cristiano, non solo fondò l'Ordine dei minori per gli uomini e l'Ordine delle clarisse per le donne claustrali, ma propose ai cristiani una nuova forma di santità e una spiritualità laicale, ossia non esclusivamente monastica (come era nel corso del Medioevo).

Istituendo il Terzo Ordine per uomini e donne viventi nel mondo (*saeculum*), egli insegnò che, per seguire il Cristo del Vangelo non è necessario separarsi dal secolo, ma che è possibile e normale realizzare in pienezza la vita cristiana

## 17 Novembre



### S. Elisabetta d'Ungheria

anche nel mondo (in famiglia e nel matrimonio, nella professione lavorativa, nella gioia e nelle difficoltà ordinarie).

Santa Elisabetta d'Ungheria (1207-1231), principessa di Turingia, penitente francescana, nella sua breve esistenza terrena realizzò in misura straordinaria la nuova forma di santità, rimanendo e operando nel secolo.

Il primato di Dio (preghiera costante, contemplazione), la carità attiva (opere di misericordia), la condivisione con gli emarginati, l'aiuto generoso verso i poveri e i malati di ogni genere hanno scandito le tappe della sua vita: bambina, ragazza, sposa e madre, vedova sfrattata.

La sua testimonianza concreta ci interpella e ci ammonisce a non sciupare la nostra breve esistenza, ma a renderla feconda nei rapporti intensi con Dio, con il prossimo e con tutto il creato.

Anonimus

## 7 Novembre 2009: S. Cresima

### INTENSO !!!

Questo è l'aggettivo più adatto a descrivere il cammino che in questi quattro anni abbiamo compiuto con i ragazzi che sabato 7 novembre hanno ricevuto il sigillo dello Spirito Santo.

Un cammino intenso di emozioni, di relazioni, di fatica ma anche di giochi e di risate, catechisti e ragazzi, tutti alla scoperta di Gesù, della Sua parola e del Suo immenso Amore.

E' stato bellissimo sentirli rispondere con chiarezza "Eccomi!" alla chiamata all'inizio della cerimonia.

E di fatto eccoli lì, sorridenti ed emozionati, pronti a ricevere lo Spirito Santo per proseguire il cammino di fede con sempre maggior consapevolezza e volontà.

Ed eccoci lì anche noi catechisti, un po' commossi, nell'"affrancare" questi ragazzi dopo un così lungo cammino: come non ripensare ai primi incontri, in cui timidi e confondendosi un po', ti chiamavano maestra ed alcuni non sapevano nemmeno fare il segno di croce, o alla prima confessione in cui ti stringevano forte forte la mano intimoriti dal confessionale.

Ora non hanno più bisogno della nostra mano, sono in grado di camminare sulle loro gambe, noi ci fermiamo qui, anche se continueremo a custodire nel nostro cuore la bellezza di questi anni ed il nostro affetto continuerà ad accompagnarli nella loro nuova esperienza di fede "adulta".

Approfittiamo pertanto dell'opportunità che il giornalino ci offre per dire ai nostri ragazzi:

**"Buon viaggio!, abbiamo seminato in un terreno sicuramente fertile, ora tocca a voi continuare a coltivare, condividendo con tutta la famiglia e la Comunità, il vostro rapporto personale con Dio, senza mai arrendervi".**

Un pensiero anche ai genitori che si staranno sicuramente chiedendo quale sarà il futuro dei propri figli che si cerca di educare al meglio, se si vedranno mai gli effetti dell'impegno profuso, noi possiamo solo salutarli esortandoli a non scoraggiarsi, non stancarsi mai nell'essere testimoni e nell'operare il bene, convinti che se si lavora il campo del Signore i frutti ci saranno, forse tardi, forse altrove ma ci saranno.

I catechisti

## AVVENTO: IL SIGNORE VIENE E MI CHIAMA



L'ANNUNCIAZIONE

Carissimi amici e lettori del nostro giornalino "Informa", siamo nel tempo di preparazione alla venuta di Gesù in terra.

Gesù ci dice: "vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. State pronti, perché nell'ora che non immaginate, il figlio dell'uomo verrà".

Sono contento di sentirmi rammentare questa notizia, o mi spaventa? Se si tratta di una venuta che coincide con la mia morte, chiaramente non mi piace, perché la morte rimane una brutta notizia, ma se si tratta di incontrare il Signore nel mio quotidiano, allora m'interessa.

A Natale, Gesù s'incarna per venire a camminare con me, per stare con me nei campi, in ufficio, a scuola, in oratorio, in casa e ovunque sono. Il Signore viene in due modi: perché lo chiamo, o perché considera opportuno venire lui. E' un po' come quando usiamo ormai comunemente il cellulare: quando chiamo, prendo il cellulare faccio il numero e poi aspetto una risposta. Questo lo faccio mettendomi a pregare. Quando chiama lui è meno scontato, perché devo imparare a riconoscere il suono del suo cellulare,

La sua voce, e discernere se è veramente lui o qualche impostore che fa leva sulle mie paure.

Storicamente ricordiamo la venuta del Signore a Natale, ma il Signore è disposto a venire a condividere la mia vita ogni giorno, ogni volta che glielo chiedo. Ma Gesù viene anche per darmi una mano di sua iniziativa, ogni volta che lo ritiene opportuno, e siccome ha dei modi molto discreti di manifestarsi, quasi come uno che ha il terrore d'imporsi, devo vegliare per essere connesso quando mi parla. Chissà quanti s.m.s. il Signore mi manda, e io non li leggo. Cosa scopro in questi suoi interventi? Non delle soluzioni magiche ai miei problemi o ai problemi delle persone per cui prego, ma scopro la sua presenza, e la scoperta della sua presenza risveglia in me e in chiunque la vede, il desiderio di vivere e la forza di affrontare i problemi che la vita comporta. Si entra nella bellissima dimensione della fede, speranza e carità, per cui la vita cambia colore.

Signore grazie per la tua chiamata; aiutami a sentirla nel frastuono del mondo e dei miei problemi ed interessi.  
Padre Giuseppe

## La Parrocchia Ss. Patroni d'Italia celebra la S.Cresima dei suoi figli:

Alberelli	Alessandra	Leggieri	Cecilia
Atzeni	Beatrice	Lupo	Francesca
Baiocco	Marco	Maffioli	Francesca
Baltimora	Federico	Mancusi	Giulia
Belso	Alice	Marchesi	Irene
Bernerì	Valentina	Meucci	Sergio
Brivio	Asia	Nizolek	Christopher
Carletti	Teresa	Ofen	Laura
Casciaro	Paolo	Pagliari	Elena Sofia
Colombo	Chiara	Paterna	Elena
Comoretto	Roberta	Preziosi	Maria Chiara
Crippa	Andrea	Ragaini	Alessandro
De Bellis	Luca	Rava	Valentina
De Simone	Matteo	Romanelli	Alice
Diaceri	Tommaso	Rossi	Edoardo
Diazzi	Francesco	Roviglioni	Camilla
Farneti	Giulia	Rugolo	Alberto
Franceschi	Matteo	Ruzzier	Alessandra
Franceschi	Pietro	Steri	Davide
Garofalo	Luca	Toto	Alessandro
Garroni	Ginevra	Ulessi	Matjas
Gerosa	Marta	Villani	Pietro
Ghidini	Stefano	Jesi Ferrari	Nicolò
La Ferla	Davide	Granatieri	Andrea
Lanterna	Andrea	Giussani	Andrea
Lanterna	Giulia	Gibertini	Alberto



# Festa Natalizia della Comunità SANTI PATRONI 13 dicembre 2009

ORE 11,00

**EUCARISTIA**Benedizioni dei Gesù Bambini  
Canti Natalizi

ORE 12,30

**PRANZO NATALIZIO BENEFICO**(prenotarsi in segreteria **entro il 5/12**)  
Adulti, giovani, ragazzi € 10,00  
Bambini delle elementari € 5,00  
Bimbi dell'asilo gratis

ORE 15,00

**RECITA DI NATALE  
dei nostri BAMBINI**

Ore 16,00

**TOMBOLATA IN FAMIGLIA**  
Animata da Padre Giuseppe

VENITE A VISITARE  
IL MERCATINO BENE-  
FICO ALLESTITO

NELLA SALA  
PADRE GIOVANNI  
SABATO 28 e  
DOMENICA  
29 NOVEMBRE.

TANTE IDEE PER I  
VOSTRI REGALI.  
TUTTO IL RICAVATO  
SARA' DEVOLUTO  
ALLA CARITAS PAR-  
ROCCHIALE.

Avete qualcosa da dire alla  
nostra comunità?

Mandate i vostri articoli in  
redazione, max 20 righe,  
oppure scrivete con mail a :  
parrocchia@santipatroni.it  
Stiamo approntando uno  
spazio per le vostre lettere.  
A presto! La redazione



## “Ho anch'io qualcosa da dirti Signore”

*La Lettera di Natale che l'Arcivescovo indirizza anche quest'anno a tutte le famiglie ambrosiane. Un incoraggiamento a vivere l'Anno Sacerdotale nella lode del Signore*

**Ho anch'io qualcosa da dirti Signore:** si intitola così la Lettera di Natale che il cardinale Tettamanzi ha indirizzato anche quest'anno a tutte le famiglie ambrosiane «Lo sguardo del cristiano sulla vita non è ingenuo, non è ottimista per partito preso - scrive l'Arcivescovo - ma le confidenze della gente che raccolgo in rapidi saluti o in lettere commoventi o in testimonianze silenziose e splendide mi convincono sempre di più che l'amore di Dio è in mezzo a noi e muove instancabilmente al bene e attrae pazientemente alla speranza e si rivela fuoco che arde

e non si consuma proprio nel miracolo di trarre anche dal male il bene: anche dalla fatica di vivere l'amore per la vita, anche dalla prova estrema la preghiera».

E prosegue: «Ho raccolto dalla vita della gente queste preghiere che condivido con voi come una benedizione che vorrebbe entrare in ogni casa e sorprendere ciascuno... testimonianze di una santità normale... Queste preghiere vogliono incoraggiare tutti e ciascuna famiglia a vivere l'“Anno Sacerdotale” nella lode del Signore che continua a compiere tra noi le sue meraviglie». Anche quest'anno il Cardinale riserva un augurio speciale per le famiglie che si apprestano a vivere la gioia del Natale: «Chi entrando nella vostra casa vi ha regalato questa lettera, vi ha portato come dono più prezioso la benedizione di Dio e vi ha rivolto uno sguardo che desiderava assomigliare a quello di Dio: uno sguardo d'amore!...».

...dalla diocesi